



Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria finalizzati alla Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza dei Lavori di efficientamento energetico mirato al miglioramento dell'eco efficienza e alla riduzione dei consumi di energia primaria nel Presidio Ospedaliero "Garibaldi" Nesima di Catania.

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" - Obiettivo Tematico OT4, Azione 4.1.

CIG 8356085B79 CUP D61H18000110006

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

1. PREMESSA

1. Premessa Generale

In data 3 giugno 2019 è stato firmato il D.D.G. n. 516, vistato dalla Ragioneria Centrale il 10 giugno 2019 al n. 411 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 4 - Gestione POR e finanziamenti ha approvato la Convenzione che regola i rapporti tra La Regione Siciliana e l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania per la realizzazione dell'operazione avente titolo "efficientamento energetico mirato al miglioramento dell'eco efficienza e alla riduzione dei consumi di energia primaria nel Presidio Ospedaliero "Garibaldi" Nesima di Catania", intervento nell'ambito del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita", Obiettivo Tematico OT4, Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo.

CUP D61H18000110006, Codice identificativo Caronte SI_120871 e successiva rettifica con D.D.G. n. 693 del 03/07/2019 vistato dalla ragioneria Centrale il 16 luglio 2019 al n. 595.

L'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania ha partecipato presentando il progetto di fattibilità tecnico economica per i "Lavori di efficientamento energetico mirato al miglioramento dell'eco efficienza e alla riduzione dei consumi di energia primaria nel Presidio Ospedaliero "Garibaldi" Nesima di Catania - Intervento nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" - Obiettivo Tematico OT4 - Azione 4.1.1".

Il servizio di architettura e ingegneria che il partecipante è chiamato a svolgere consiste nella redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo, nella Direzione dei Lavori e nel Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

Per una dettagliata descrizione del servizio da svolgere si rimanda ai paragrafi successivi del presente Capitolato Tecnico, al Disciplinare di Gara e al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato dall'amministrazione e posto a base della presente procedura.

Il Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima oggetto dell'intervento è stato costruito a partire dalla seconda metà degli anni ottanta ed ultimato nell'anno 2006. La tipologia costruttiva è di tipo tradizionale con struttura portante in calcestruzzo armato, del tipo intelaiata, realizzato prevalentemente in opera, ma con la presenza di alcuni elementi prefabbricati. La copertura è del tipo piano a lastrico solare, l'attacco a terra è di tipo tradizionale con vespaio in pietrame. Le tamponature sono in muratura di laterizi forati con diffusa presenza di pannelli di finitura esterna del tipo prefabbricato in calcestruzzo. I serramenti sono con telaio in alluminio, prevalentemente

senza taglio termico e con vetri singoli e/o stratificati. Sono anche presenti alcune zone con infissi in alluminio a taglio termico e vetrocamera.

Gli impianti presenti nel Presidio sono quelli di climatizzazione estiva ed invernale, di ventilazione meccanica, di illuminazione, nonché ascensori, montacarichi, e di utilizzazione dell'energia elettrica, oltre naturalmente agli impianti telefonici, radiotelevisivi, di trasmissione dati, di sicurezza antincendio, etc.

L'impianto di climatizzazione invernale è alimentato a gas naturale, mediante caldaie a condensazione, ed ha potenza nominale di circa 4.000 kWt. L'impianto di climatizzazione estiva è con alimentazione elettrica, ed ha vari chiller con potenza termica nominale totale di circa 5.500 kWt. L'impianto di trattamento aria, UTA, ha potenza nominale globale di circa 360 kW, mentre l'impianto di illuminazione ha potenza elettrica complessiva installata di circa 130 kW, infine sono presenti montacarichi ed ascensori con potenza complessiva di circa 90 kW.

Inoltre è presente un impianto solare termico, per la produzione di acqua calda sanitaria, della potenza termica nominale di circa 48 kWt.

Gli interventi previsti in progetto sono due: il primo consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura, realizzato con pannelli in silicio policristallino, avente potenza nominale di 756,3 kWp; il secondo intervento previsto è un impianto di trigenerazione, realizzato con un motore a combustione interna alimentato a biometano, con potenza elettrica di 500 kW_e, e con potenza termica da utilizzare per acqua calda sanitaria di 200 kWt, e potenza frigorifera per climatizzazione estiva e/o alimentazione UTA, di 360 kW_f.

Gli interventi proposti riguardano opere ed impianti finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo previste per gli edifici pubblici più energivori come quello in oggetto.

Al fine di partecipare all'avviso pubblico di cui sopra questa amministrazione ha redatto pertanto un progetto di fattibilità tecnico economica a disposizione dei partecipanti al fine di permettere un'attenta analisi in funzione della presentazione della propria offerta tecnica ed economica.

2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto della presente gara è il conferimento di servizi ingegneristici finalizzati all'efficientamento energetico mirato al miglioramento dell'eco efficienza e alla riduzione dei consumi di energia primaria nel Presidio Ospedaliero "Garibaldi" Nesima di Catania - Intervento nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" - Obiettivo Tematico OT4 - Azione 4.1.1".

Sinteticamente le prestazioni che saranno oggetto del contratto sono quelle indicate nell'allegato "Calcolo compensi professionali".

Ulteriori servizi richiesti riguarderanno, inoltre:

- relazione tecnica dei C.A.M., contenente le verifiche di cui ai Criteri ambientali minimi del

Decreto 11/10/2017;

- progetto dispositivi anti-caduta delle misure per l'esecuzione dei lavori in quota, qualora necessario;
- elaborazione del progetto redazione e verifica degli as built;
- elaborazione delle soluzioni migliorative/integrative presentate in fase di presentazione dell'offerta tecnica.

Con riferimento a quest'ultimo punto, si precisa sin d'ora che le offerte migliorative o integrative presentate in fase di offerta tecnica, sono vincolanti e costituiranno parte integrante del presente appalto e dovranno essere obbligatoriamente inserite all'interno della progettazione. Esse dovranno trovare capienza economica all'interno delle somme a disposizione per l'esecuzione dei lavori di cui al Quadro Economico del progetto di fattibilità tecnico economica.

Il progettista dovrà pertanto avere piena cognizione dell'incidenza che tali soluzioni avranno sull'importo dei lavori complessivo.

È compresa l'elaborazione di tutta la documentazione ed elaborati di competenza del progettista previste ai sensi di legge per l'avvio dei lavori tra cui, a titolo indicativo e non esaustivo:

- richiesta pareri presso enti;
- aggiornamento relazione energetica ex L.10;
- asseverazione, attestazioni relazioni e denunce previste ai sensi del DPR 380/2001 a cura del Direttore dei Lavori;
- predisposizione delle richieste al GSE per il "conto Termico 2.0".

Il tutto secondo quanto meglio dettagliato nei paragrafi che seguono, e completi di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti, anche in sede di conferenza Stato-Regione ai sensi del DPR del 18/04/1994 n. 383 o di conferenza di servizi ai sensi del D. Lgs. n.241/1990 e ss.mm.ii., e tutto quanto necessario per rendere l'opera approvabile e appaltabile.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia specialistica, in numero adeguato di copie, ivi compresa quelle per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., negli artt. dal 24 al 32 Sez. III e negli artt. dal 33 al 43 Sez. IV del DPR 207/2010 nonché di tutte le leggi e le norme di settore, per rendere il progetto approvabile dagli Enti e appaltabile.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di

assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla S.A. il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la S.A. e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 10 giorni, presso gli uffici del Settore Tecnico, piazza Santa Maria del Gesù n. 5 - Pad. 17 - Catania, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso l'immobile oggetto dell'intervento o presso gli altri Enti.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Al verificarsi della necessità di svolgere ulteriori attività, nei limiti previsti dalla norma vigente in materia di appalti pubblici, il maggior compenso ad esse connesso verrà determinato in riferimento alle medesime tariffe del D. M. 17/06/2016 in conformità con l'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii applicando il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Si precisa che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese. Al riguardo, si specifica che non verrà riconosciuto alcun compenso per la porzione di servizio non eseguito, né incrementi alla parcella per incarichi parziali.

Inoltre l'affidamento e l'esecuzione delle attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sono comunque subordinate all'effettivo avvio di tali attività. Qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori, nulla sarà dovuto all'Appaltatore per tali attività o per indennizzi relativi al mancato utile sul servizio eventualmente non reso.

In considerazione del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania potrà avvalersi di una struttura esterna in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per le operazioni di verifica progettuale propedeutica alla validazione del progetto.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale è svolta dal competente Settore Tecnico dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania, che opera attraverso il R.U.P. o suoi delegati.

3. Contesto dell'intervento e finalità dell'opera

L'immobile denominato "P.O. "Garibaldi" Nesima è ubicato in via Palermo n. 636 - Catania, sorge su un lotto della superficie di circa 75.000 m², ed è composto da 10 padiglioni, suddivisi, dal punto di vista costruttivo e funzionale, tra piastre e torri, la cui articolazione plano-altimetrica è molto complessa e si sviluppa in maniera articolata fra piani ipogei e piani fuori terra.

La finalità dell'opera è l'eco-efficienza e alla riduzione dei consumi di energia primaria per i dettagli si rimanda al progetto di fattibilità tecnico economica che è parte integrante del presente capitolato.

Si precisa che sul progetto di fattibilità tecnico economica non sono stati acquisiti pareri da parte

degli Enti competenti.

4. Descrizione dello stato di fatto

Si rimanda al Progetto di fattibilità tecnico economica che è parte integrante del presente capitolato.

5. Descrizione generale degli interventi e criteri di progettazione.

I professionisti del servizio di progettazione, dovranno attenersi agli indirizzi contenuti all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica, alla diagnosi energetica, alle indicazioni contenute all'interno del presente Capitolato Tecnico, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di fornire, durante l'esecuzione del servizio, ulteriori indicazioni e prescrizioni per orientare la progettazione secondo esigenze specifiche.

Per i dettagli si rimanda agli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica, parte integrante del presente capitolato.

5.1. Descrizione degli spazi di progetto.

Per la suddivisione e organizzazione degli spazi e layout distributivi, si rimanda integralmente agli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica.

6. Pareri ed indagini acquisite - Esiti diagnosi energetica

Le elaborazioni condotte in merito alle performance energetiche dell'edificio, hanno permesso di constatare come, allo stato attuale l'edificio presenta scarse prestazioni energetiche e consumi elevati. Per i dettagli si rimanda integralmente alla diagnosi energetica allegata al progetto di fattibilità tecnico economica.

7. Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate al fine di ottenere un progetto a norma e appaltabile con un dettaglio tale da ridurre al minimo il ricorso ad eventuali varianti progettuali ed in corso d'opera.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere, se necessario rispetto ai pareri acquisiti sul progetto di fattibilità tecnico economica, sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza, anche in sede di Conferenza di Servizi, atti ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla cantierabilità dell'opera da realizzare.

Nell'eventualità che un Ente dovesse disporre delle prescrizioni necessarie all'approvazione progettuale, il progettista dovrà rielaborare il progetto senza che ciò possa determinare ulteriori compensi per il professionista e/o maggiori oneri per la S.A.

Pertanto si presuppone che ogni scelta progettuale sia stata preventivamente concordata e condivisa

con suddetti Enti. Tale onere è ricompreso nell'appalto. Nel merito di questo confronto con gli Enti, di norma i rappresentanti della S.A. dovranno presenziare alle riunioni e/o essere informati e comunque dovranno approvare eventuali accordi, avendo anche la responsabilità economica dell'intervento.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

8. Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento, come previsto dal quadro economico predisposto dalla S.A., risulta pari ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) così articolati:

- € 3.349.865,00 (euro tremilionitrecentoquarantanovemilaottocentosessantacinque/00) oltre IVA per l'esecuzione dei lavori comprensivo di oneri della sicurezza;
- € 1.650.135,00 (euro unmilione seicentocinquantamila centotrentacinque/00) quali somme a disposizione dell'Amministrazione.

Tale valore corrisponde al costo complessivo dell'opera, comprensivo dell'importo per i lavori e forniture, per la sicurezza, per le somme a disposizione dell'Amministrazione (imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione, oneri conferimento a discarica, allacci a pubblici servizi, verifica progetto e commissioni di gara, oneri incentivi di legge per la S.A.) nessuna esclusa e in caso di mancato rispetto di tale copertura dell'eventuale maggiore spesa la S.A. ha la facoltà di sospendere il servizio per un'eventuale verifica delle motivazioni che hanno comportato lo sfioramento. In ogni caso, non può essere avviata nessuna iniziativa dal progettista se non approvata o condivisa dalla Stazione Appaltante.

9. Tempi dell'intervento

La convenzione regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'Energia e l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania in relazione al progetto di investimento n. 21139220017, Lavori di efficientamento energetico mirato al miglioramento dell'eco efficienza e alla riduzione dei consumi di energia primaria nel Presidio Ospedaliero "Garibaldi" Nesima di Catania - Intervento nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" - Obiettivo Tematico OT4 - Azione 4.1.1, regola l'attuazione dell'intervento e contiene l'avanzamento tecnico procedurale del servizio di che trattasi.

Compito dei progettisti sarà quello di organizzare e prevedere soluzioni progettuali che consentano la massima riduzione dei tempi di esecuzione garantendo la continuità dell'erogazione dei servizi sanitari.

10. Prestazioni Accessorie

È onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la S.A. per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, e con gli organi deputati all'approvazione del progetto ed a recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni con la supervisione della S.A.

Il progettista dovrà tenere in debita considerazione tutta la documentazione messa a disposizione, in particolare in relazione ai pareri già acquisiti, anche al fine delle successive autorizzazioni che dovranno eventualmente essere acquisite per la nuova fase progettuale.

Di ogni onere e spese per le attività sopra indicate, nessuna esclusa o eccettuata, il progettista dovrà tenerne conto nella formulazione della propria in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per ulteriori rilievi, indagini, prove (anche di laboratorio) e verifiche dello stato di fatto, sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto o finalizzate alla verifica delle ipotesi di progetto;
- la redazione e la fornitura di tutte le relazioni, documentazioni ed elaborazioni cartacee necessarie all'esecuzione del progetto esecutivo, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali, di settore architettonica, impiantistica, energetica, ambientale, geologica, geotecnica, ecc, in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione e la fornitura di tutti gli atti ed elaborati cartacei necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti, ivi compresi i pareri interni dell'Amministrazione, se pertinenti;
- assistenza alla S.A. per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- assistenza per redazione dei criteri di valutazione tecnici per il bando di gara dei lavori, con la definizione di criteri oggettivi e misurabili che possono essere schematizzati in tabelle prestazionali o ogni altra indicazione per la formulazione dei criteri valutativi che siano chiari e leggibili dai futuri commissari gara;
- assistenza al RUP per la valutazione e approvazione delle eventuali migliori offerte dall'impresa per gara con Offerta Economicamente Vantaggiosa, con rilascio di specifico parere e/o relazione tecnica a riguardo;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata eventualmente dalla progettazione, compresi i sottoservizi;
- restituzione grafica con metodologia tradizionale, BIM e strumenti BIM based;
- supporto per la redazione del collaudo tecnico amministrativo a conclusione delle lavorazioni avvenute;
- verifica degli as-built predisposti dalla ditta appaltatrice;
- la predisposizione delle richieste al GSE per il "conto Termico 2.0"
- eventuale aggiornamento catastale e supporto tecnico per la redazione dell'APE.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopra elencate la S.A. accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

10.1. Indagini specialistiche propedeutiche alla progettazione

Potranno essere eseguite indagini e rilievi, a discrezione del progettista e fermo restando l'importo a base di gare, al fine di avere la migliore conoscenza strutturale dell'immobile.

L'importo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio, il quale, pertanto, deve ritenersi omnicomprensivo di ogni e qualsiasi voce di costo e prestazione.

11. Gruppo di lavoro

Per l'espletamento dei servizi oggetti dell'appalto, il gruppo di lavoro dovrà garantire la presenza di figure professionali minime come meglio descritto nel Disciplinare di Gara, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta.

Si dovrà costituire un "Ufficio di direzione dei lavori" (art. 101 cc. 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016) al quale è affidato il compito di coordinamento, direzione, controllo tecnico, contabile e amministrativo di ogni singolo intervento, nel rispetto degli impegni contrattuali.

La figura professionale del Direttore dei Lavori di cui all'art. 101 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 deve possedere titolo di studio ed esperienza adeguati rispetto all'opera.

12. Fasi

Il servizio è suddiviso in 3 fasi. All'interno di ciascuna fase vengono descritte le attività specifiche richieste.

L'accettazione della documentazione fornita dalla S.A., avviene sotto piena ed esclusiva responsabilità dell'affidatario.

12.1. Prestazioni

FASE 0 - Elementi della progettazione definitiva

FASE 1 - Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

FASE 2 - Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase esecuzione

12.2. Fase 0: Progetto Definitivo

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto, le planimetrie e le relazioni di progetto preliminare dell'immobile di cui è in possesso in formato elettronico (pdf) ed editabile (dwg), oltre alla restante documentazione indicata nel paragrafo.

Sulla base di detta documentazione, il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione, già elaborata nel progetto di fattibilità tecnico economica, con i previsti interventi edilizi e impiantistici.

I contenuti essenziali del progetto definitivo da prevedere comunque per la successiva stesura del

progetto esecutivo sono riportati nell'allegato "Calcolo compensi professionali".

12.3. Fase 1: Progetto Esecutivo

Il Progetto esecutivo conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella stima di massima del progetto preliminare; in caso contrario il progettista ferma le attività e informa il Responsabile del procedimento attendendo istruzioni sulla prosecuzione delle attività.

Nel caso si volessero ipotizzare altre ipotesi progettuali, coerenti con il progetto di fattibilità tecnica, le stesse dovranno essere esaminate ed approvate dal Committente che condivise da tutti gli organi competenti in merito, senza che da tale servizio possa derivarne maggior compenso per l'operatore economico aggiudicatario e maggior costo per la Stazione Appaltante.

La S.A. si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora le elaborazioni consegnate non fossero ritenute esaurienti per l'espletamento del servizio in oggetto, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza che da tale incombenza possano derivarne ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione, maggiori compensi di sorta per il professionista e maggiori tempi per la consegna del progetto.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, purché rientranti nelle esigenze espresse dall'A.R.N.A.S. di Catania si richiede che vengano rispettate le seguenti finalità:

1. Salvaguardia degli elementi architettonici e decorativi dell'edificio.
2. Organizzazione e gestione del cantiere che si inserirà in un contesto dove vengono erogati servizi sanitari.
3. Sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata.
4. Economicità anche in termini di manutenzioni successive.
5. Contatto con la Stazione Appaltante, al fine di definire tutte le possibili soluzioni finalizzate all'adempimento del servizio progettuale e senza dilazioni dei tempi della commessa.

Il progettista si impegna ad eseguire la progettazione in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica nel rispetto dei pareri e/o autorizzazioni recepiti da parte degli Enti interessati e delle normative tecniche vigenti.

Saranno valutati soluzioni effettivamente migliorative, alla proposta già elaborata.

Sono a carico del progettista i pareri che a seguito della progettazione dovessero risultare obbligatori.

Il progetto, redatto anche con sistema BIM, dovrà definire, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico necessario, l'intervento da realizzare, nonché i calcoli ed i grafici eventualmente necessari relativi alle opere provvisoriale. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del PFTE ed è composto, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, dai seguenti documenti come meglio

specificato nel D. Lgs. n. 50/2016.

Considerando che il Progetto Esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

L'Appaltatore dovrà redigere elaborati in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Acquisizione dei pareri

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva approvazione del progetto ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento del nulla osta delle Soprintendenze;
- la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Servizio Provinciale dei Vigili del Fuoco (se pertinente);
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASP;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

Oltre ad eventuale altre documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

La verifica del progetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016. Nel corso della progettazione definitiva, potranno essere richieste dal RUP consegne degli elaborati, anche parziali e intermedie per le verifiche ed i controlli. Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto definitivo.

A conclusione del procedimento di Verifica del Progetto verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica e le eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

In linea generale eventuali modifiche ed adeguamenti del progetto, dovute a seguito dell'attività di verifica e valutazione progettuale, dovranno essere svolte nel tempo ritenuto congruo dal RUP (o suo delegato/supporto) o dall'Organo di verifica progettuale.

Ove il progetto implichi la soluzione di ulteriori questioni specialistiche, queste formeranno oggetto di apposite relazioni che definiranno le problematiche e indicheranno le soluzioni da adottare in sede di progetto esecutivo.

Per l'espletamento di tale attività l'Aggiudicatario procederà ad un'attività di ascolto delle esigenze dell'Agenzia e dell'Amministrazione utilizzatrice, da organizzare eventualmente attraverso incontri con singoli soggetti o gruppi, brainstorming, questionari, ecc., volti a meglio definire gli indirizzi di progettazione indicati dal R.U.P.

Tali proposte progettuali, che potranno essere ulteriori e diverse anche rispetto a quelle presentate in sede di offerta tecnica, saranno presentate al Committente, anche in forma multimediale e comunque nelle modalità prescritte dal R.U.P., per l'approvazione e l'indicazione degli indirizzi su cui sviluppare il progetto.

I contenuti minimi del progetto di fattibilità tecnico economica sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 24, c. 2, del D.P.R. 207/10).

Gli elaborati grafici dovranno essere redatti su formati carta della serie A di cui alla ISO 216, con dimensione massima A0.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del Procedimento, il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

Elaborati costituenti il progetto esecutivo

- a. Rilievi di dettaglio connessi alla progettazione esecutiva
- b. Relazione generale
- c. Relazioni specialistiche
- d. Elaborati grafici (compresi quelli di dettaglio)
- e. Calcoli esecutivi degli impianti
- f. Piano di Manutenzione dell'Opera
- g. Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera
- h. Computo metrico estimativo e quadro economico
- i. Cronoprogramma
- j. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
- k. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
- l. Modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni

a) Rilievi e indagini

L'incaricato dovrà eseguire gli eventuali ulteriori rilievi che riterrà necessari nel corso della progettazione esecutiva.

b) Relazione generale art. 34 del D.P.R. 207/10

c) Relazioni specialistiche art. 35 del D.P.R. 207/10

d) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti art. 36 del D.P.R. 207/10

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno definire, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, le fasi costruttive assunte per le strutture. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati almeno in scala 1:50 (per i dettagli costruttivi e/o particolari si necessita di scale di disegno più appropriate) suddividendo il fabbricato in blocchi funzionali. Ogni tavola dovrà riportare un piccolo quadro d'insieme dei lotti con identificazione di quello rappresentato. Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

e) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti art. 37 del D.P.R. 207/10

Si rimanda ai contenuti già riportati all'interno della relazione di calcolo del progetto di fattibilità tecnico economica. Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio di cui al progetto esecutivo. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati almeno in scala 1:50 (per i dettagli costruttivi e/o particolari si necessita di scale di disegno più appropriate) suddividendo il fabbricato in blocchi funzionali. Ogni tavola dovrà riportare un piccolo quadro d'insieme dei lotti con identificazione di quello rappresentato.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

f) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 D.P.R. 207/10 e art. 2.3.6 DM 11/10/2017

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.

Il progettista dovrà presentare il piano di manutenzione in cui, tra le informazioni già previste per legge, sia descritto il programma delle verifiche inerenti le prestazioni ambientali dell'edificio di cui all'art. 2.3.6 Decreto 11 ottobre 2017 - (C.A.M.)

g) Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera art. 39 del D.P.R. 207/10

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, il progettista deve attenersi ai dettami del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e del D.P.R.207/2010 ss.mm.ii. Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con riferimento anche alla viabilità

circostante e alla individuazione degli accessi di cantiere.

Il PSC dovrà contenere la stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato, di cui si dovranno fornire le pezze giustificative.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Il CSP dovrà garantire altresì la coerenza del fascicolo con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

h) Computo metrico estimativo e quadro economico art. 42 del D.P.R. 207/10

Dovrà essere mantenuta l'impostazione del computo metrico redatto in sede di progettazione definitiva. Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

i) Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti

dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi, con le previsioni dei SAL, indicando mensilmente gli importi maturati a secondo delle lavorazioni al fine di poter definire con dettaglio i flussi di cassa della S.A. annuali, tenendo presente l'avvio del cantiere.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori (il programma dovrà essere redatto ipotizzando il maggior frazionamento ipotizzabile in un lavoro pubblico – es. ATI verticale con subappaltori e subfornitori).

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi e la quantificazione, su base statistica, dei giorni considerati non lavorativi a causa dell'andamento stagionale sfavorevole.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione e dovrà esplicitamente riportare l'organizzazione dei lavori al fine di consegnare il cantiere entro la data del 22 dicembre 2022.

j) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi art. 41 del D.P.R. 207/10

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto di fattibilità tecnico economica. Si intendono inoltre richiamate le indicazioni relative all'analisi dei prezzi già indicate per il progetto di fattibilità tecnico economica.

k) Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto, del piano di manutenzione dell'opera e delle voci del Computo Metrico Estimativo.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;
- disposizioni in merito all'obbligatorietà, a carico dell'Appaltatore, di predisporre una perizia giurata sullo stato degli edifici circostanti l'area di lavoro e della viabilità esterna prima dell'avvio dei lavori;
- indicazione delle categorie principali e scorporabili, le opere subappaltabili da inserire nel

bando di gara lavori.

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

In linea con quanto dettato dall'art. 43 del D.P.R. 207/10 il capitolato prescriverà le scadenze differenziate delle varie lavorazioni in relazione all'esigenza di concludere i lavori entro le tempistiche dettate dalla Stazione appaltante.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, quale atto finale di approvazione della stazione appaltante necessario all'avvio delle procedure di selezione dell'Appaltatore esecutore dell'intervento.

l) Piano particellare di esproprio: Elaborato non richiesto.

m) Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate. Di seguito alcune precisazioni.

Prima dell'approvazione del Progetto Esecutivo, il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica e validazione del progetto, secondo quanto stabilito dall'art.li 26 e 27 del D. Lgs. 50/2016.

- Nel corso della progettazione, potranno essere richieste dal Responsabile del procedimento consegne, anche parziali, intermedie per verifiche e controlli.
- Qualora durante le verifiche si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato sarà applicata la penale come specificato nel presente Capitolato. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione;
- Sarà compito dell'Incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.
- Qualora, dopo le approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste dall'Amministrazione locale, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'incaricato è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, eventuali indagini e prove supplementari di laboratorio, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità dell'opera, resterà di proprietà piena ed assoluta della S.A., la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità.

Per la gara lavori, secondo i criteri dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, il professionista dovrà fornire i criteri tecnici utili e necessari per la stesura del bando con la definizione di elementi di valutazione oggettivi e schematizzati e, in caso di offerta migliorativa, dovrà approvare le migliorie presentate dall'impresa, oltre a verificare gli elaborati progettuali definitivi/esecutivi da presentare in cantiere.

Per le ipotesi di cui sopra, il professionista non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

Nell'eventualità, approvata la progettazione definitiva/esecutiva, non si dovesse proseguire con l'appalto di lavori, il professionista non potrà avanzare nessuna richiesta o maggior indennizzo per incarico parziale o minor utile stimato. Quanto sopra dovrà essere attentamente valutato dal concorrente in fase di formulazione della propria offerta alla gara del servizio in oggetto.

12.4. Fase 2 - Direzione Lavori e CSE

12.4.1. Direzione dei Lavori

La prestazione di direzione dei lavori comprenderà il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico – contabile (tenuta contabile) ed amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, l'assistenza al collaudo, svolgendo tutte le attività ed i compiti demandati dagli art. 101 e 111 comma 1 e art. 216, comma 17, del D. Lgs. 50/2016, nonché DM 07/03/2018 n 49.

Ai sensi dell'art. 216 comma 27-octies, continua ad applicarsi il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- A. impartisce tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva;
- B. Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, ecc.).

Si precisa che, il Direttore dei lavori dovrà assicurare una adeguata presenza in cantiere rispetto alle tipologie di interventi che si realizzeranno ed in caso di urgenze e/o specifiche esigenze, una

disponibilità immediata nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici. Tale figura è già remunerata negli oneri professionali dell'operatore economico e dovrà, almeno ogni 7 giorni, inviare al RUP un verbale di visita di cantiere.

Dovrà produrre al RUP una relazione mensile con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. Il committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;
- ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
- eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore

Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RUP nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del RUP.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico di DL, compresi quelli dei Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere e CSE, rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Il direttore dei lavori dovrà, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, produrre tutta la documentazione amministrativo-contabile necessaria all'accertamento dei lavori.

La persona fisica incaricata della D.L. è tenuta alla formale verifica preliminare del progetto in rapporto allo stato di fatto dei luoghi, alla verifica e accettazione del progetto. Tale verifica dovrà essere verbalizzata e consegnata al RUP all'atto di costituzione dell'Ufficio di DL.

12.4.4. Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i.

alla figura propriamente detta.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà assicurare la costante vigilanza del cantiere in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii garantendo visite nel cantiere in questione, con la stesura di verbali.

Il CSE dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al Piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, il professionista dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:

- a. garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
- b. proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 al RUP in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al RUP in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere...);
- c. garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Impresa;
- d. garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- e. garantire l'aggiornamento del Piano di Sicurezza qualora si presenti una variazione alle modalità operative delle lavorazioni;
- f. garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il RUP;
- g. provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
 - data e ora del sopralluogo in cantiere;
 - elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
 - elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
 - elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
 - verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
 - individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione; -descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
 - elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
 - elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.

I verbali dovranno essere redatti in triplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore

Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RUP e alla D.L. mediante posta elettronica, che ne restituiranno un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;

- h. redigere, con cadenza mensile e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;
- i. verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione Appaltante. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RUP;
- j. verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'art. 5 "Identificazione degli addetti nei cantieri" della L. 136/10;
- k. fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

12.4.5. BIM: Consulenza e attività di formazione

Con il servizio in appalto, l'aggiudicatario dovrà avviare tutte le attività di start-up e di formazione del personale addetto al monitoraggio (beneficiario/utilizzatore) e manutenzione dell'immobile secondo le procedure BIM nell'ambito del procedimento di sostenibilità ambientale secondo i requisiti forniti dalla stazione appaltante.

Secondo tale obiettivo l'appaltatore è impegnato in un'attività di formazione, da effettuarsi attraverso i propri specialisti, del personale preposto al predetto monitoraggio, mediante l'ausilio di strumentazione software di livello intuitivo ma efficace rivolto anche alle operazioni di manutenzione programmate secondo il concetto dei "costi di ciclo di vita del manufatto".

In tale ambito, per attività di formazione deve intendersi l'illustrazione del modello creato in fase progettuale ed aggiornato in fase di as-built, con la quale l'appaltatore illustra i contenuti del modello BIM del sistema edificio, l'organizzazione e la struttura dei dati implementati, le modalità di lettura e di modifica delle informazioni, e quant'altro funzionale alle attività di monitoraggio e manutenzione dell'edificio.

Documentazione tecnica di supporto

A supporto del servizio richiesto, viene fornita la documentazione tecnica costituente il progetto di fattibilità tecnico economica, elaborato dalla 'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania, la cui documentazione è di seguito elencata:

1. Elenco elaborati
2. Diagnosi Energetica
3. Attestazione di Prestazione Energetica
4. Relazione Tecnico Illustrativa
5. Inquadramento cartografico
6. Elaborati grafici esistente (n. 13 elaborati)
7. Elaborati grafici di progetto (n. 2 elaborati)

8. Calcolo sommario spese e Quadro Economico di Progetto
9. Prime indicazioni contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
10. Documentazione fotografica

La documentazione è disponibile on line.

All'aggiudicatario potranno essere fornite inoltre le specifiche tecniche di particolari strutture ed impianti, contenenti gli standard qualitativi minimi eventualmente richiesti.

L'accettazione della documentazione fornita dalla S.A. avviene sotto piena ed esclusiva responsabilità dell'affidatario.

Della su elencata documentazione, l'operatore dovrà tenerne conto nella formulazione dell'offerta.

L'accettazione dell'incarico ad opera del professionista, comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'affidatario che sarà altresì responsabile del controllo della validità dei risultati delle attività sopra illustrate.

L'indisponibilità di informazioni o la presenza di eventuali inesattezze negli elaborati e/o nelle documentazioni messe a disposizione da parte del Committente non potrà in ogni caso costituire motivo per l'Affidatario di chiedere indennizzi o maggiorazioni del compenso contrattualmente pattuito, restando comunque a carico dell'Affidatario stesso il reperimento, anche presso uffici di altri Enti, della documentazione che si rendesse necessaria per lo svolgimento del servizio.

14. Durata dei servizi e procedure di approvazione

14.1. Regole generali

Prima della sottoscrizione del contratto, il professionista incaricato dovrà consegnare al Committente il piano di lavoro e il cronogramma dettagliato dei Servizi basato sui tempi di redazione della progettazione contenuti nell'offerta tecnica, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali. I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei servizi di progettazione.

Durante l'espletamento dell'incarico il professionista incaricato avrà l'obbligo di presenziare alle riunioni, conferenze, comitati che si rendessero necessari per l'acquisizione di pareri e assensi, compresa la produzione di copie cartacee o su formato digitale che venissero richieste da parte degli enti preposti e compresa l'elaborazione di ulteriori documenti funzionali al rilascio dei relativi pareri.

L'inizio di ciascuna fase di progettazione è subordinato al rilascio, con esito positivo, di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e altri assensi necessari da parte degli enti preposti (ASP, VVF, Comune, Soprintendenza, Genio Civile, ecc.), nonché verifica del livello di progettazione inferiore e prenderà avvio dalla formale comunicazione di avvio da parte del RUP.

Nel corso della progettazione, potranno essere richieste dal Responsabile del procedimento consegne, anche parziali, intermedie per verifiche ed i controlli.

La consegna degli elaborati previsti per le fasi intermedie, completi di ogni contenuto previsto dal

presente capitolato, avverrà secondo le modalità stabilite dal RUP. In generale, la consegna avverrà sia in formato cartaceo, sia in formato digitale tramite cartella digitale "cloud" messa a disposizione dalla Stazione Appaltante nei tempi e modi da stabilirsi da parte del RUP. La consegna coinciderà con la comunicazione al RUP, tramite mail PEC, dell'avvenuto caricamento nel cloud dei file progettuali. La documentazione cartacea dovrà essere consegnata presso la sede dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania, entro sette giorni dalla consegna della versione digitale.

Dal momento della consegna verranno interrotti i termini per l'esecuzione del servizio e inizierà l'attività di verifica degli elaborati da parte della stazione Appaltante, secondo le modalità meglio illustrate in specifico paragrafo del presente Capitolato.

In linea generale eventuali modifiche ed adeguamenti del progetto di fattibilità tecnico economica e/o esecutivo, dovute a seguito dell'attività di verifica progettuale, dovranno essere svolte nel tempo ritenuto congruo dal RUP (o suo delegato/supporto) o dall'Organo di verifica progettuale che, in ogni caso, non potrà eccedere un numero fisso di giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione delle richieste di integrazione o modifiche, come meglio specificato al paragrafo successivo.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti. In relazione a ciò, il professionista dovrà produrre le elaborazioni progettuali in esemplari sufficienti alle superiori operazioni. Durante l'esame degli elaborati, il Progettista avrà l'obbligo di fornire al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione.

La conclusione di ciascuna fase progettuale (fase 1, fase 2, fase 3 e fase 4) avverrà a seguito di verifica positiva e validazione della documentazione prodotta da parte della Stazione Appaltante, la quale è subordinata al rilascio, con esito positivo, di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (ASP, VVF, Comune, Soprintendenza, Genio Civile, ecc.). Nel caso della progettazione esecutiva, la conclusione avverrà con la validazione del progetto.

Ciascuna attività di verifica si concluderà con la redazione ed emissione di un "Rapporto tecnico di verifica del progetto" contenente le eventuali azioni correttive da intraprendere per adeguare il progetto a quanto richiesto dalla Stazione appaltante. Il Rapporto verrà trasmesso al progettista il quale avrà a disposizione precise tempistiche, stabilite dal RUP a suo insindacabile giudizio in accordo con i verificatori, per effettuare le correzioni richieste, al termine delle quali verranno applicate le penali ai sensi del presente Capitolato.

Solo dopo tali attività si potrà procedere con il pagamento delle quote previste.

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imposti le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita la verifica, la valutazione e l'approvazione.

Altresì il progettista avrà l'onere di coordinarsi con eventuali altri professionisti presenti in cantieri interferenti o con altri operatori economici incaricati dalla Stazione Appaltante per eventuali servizi/lavorazioni specialistiche senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza alcun maggior compenso per il professionista.

Si precisa che qualora dalla verifica del progetto si evidenzino carenze progettuali sostanziali, sia in

termini di quantità di elaborati previsti per il livello di progettazione richiesto, che di qualità e livello di definizione dei medesimi, non presuppongono la concessione di ulteriori tempistiche rispetto a quanto stabilito, al netto dell'eventuale ribasso sui tempi offerto in sede di gara, e verranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Ciò al fine di non dilatare in modo artificioso i tempi stabiliti per l'esecuzione del servizio in oggetto.

Resta in facoltà della Stazione Appaltanti procedere ad una sospensione dei tempi di esecuzione qualora, a suo insindacabile giudizio, gli esiti riportati negli elaborati presentati in relazione a ciascuna fase sopra descritta dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e/o di verifica strutturale e/o di progettazione, nonché per circostanza imputabili ad adempimenti di competenza degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari per lo svolgimento del servizio.

Le verifiche da parte del Committente non sollevano il professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

14.2. Tempi di esecuzione delle Fasi

Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio in oggetto è articolato per fasi, suddivise come di seguito descritto.

Nel tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio sono esclusi i tempi per la verifica delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante ed i tempi per l'approvazione del progetto da parte degli Enti competenti.

➤ **FASE 0 - FASE 1:**

Progettazione esecutiva: 60 giorni naturali e consecutivi, ovvero minore termine offerto dal concorrente nell'offerta economica per la progettazione esecutiva e relativa consegna di tutta la documentazione ed elaborati previsti nel presente Capitolato Tecnico, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

Eventuali integrazioni e modifiche del progetto esecutivo a seguito della verifica del progetto: nel termine stabilito dal RUP e massimo 10 giorni naturali e consecutivi ovvero minore termine offerto dal concorrente nell'offerta economica dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla verifica e/o dell'ultimo parere rilasciato dagli Enti preposti;

Il tempo massimo per l'esecuzione delle fasi di progettazione è pertanto pari a 70 giorni naturali e consecutivi ovvero minore termine offerto dal concorrente nell'offerta economica.

➤ **FASE 2:**

Direzione lavori e CSE: comprendente le attività operative di coordinamento della sicurezza ed alla direzione lavori, è correlata alla durata dell'esecuzione dei lavori stessi, secondo quanto definito nel cronoprogramma del progetto esecutivo e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione,

con l'aggiornamento del Fascicolo Tecnico dell'Opera e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (ASP, VVF, Comune, Genio Civile, ecc.), nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico (se pertinente), il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

15. Penali

L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti nel contratto, è fissata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo della prestazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno per l'eventuale perdita del finanziamento.

Le penali verranno applicate anche per ritardi nelle tempistiche intermedie nella verifica del progetto o per consegne parziali della documentazione richiesta da contratto.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto: ove le penali raggiungono tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'affidatario dalla Stazione Appaltante; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'affidatario è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

16. Forma e quantità degli elaborati progettuali

In linea generale la documentazione finale prodotta dall'Aggiudicatario a conclusione di tutte le attività di verifica, validazione e approvazione già descritte in precedenza, dovrà essere fornita

secondo le modalità come di seguito indicato, salvo ulteriori precisazioni da concordarsi con il Responsabile del procedimento.

1. Su supporto informatico (CD o DVD) nei formati aperti ed editabili.
2. Su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti editabili, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
3. Su supporto cartaceo, in tanti esemplari originali quanti quelli richiesti dagli enti preposti al rilascio dei pareri e, comunque ulteriori 5 esemplari originali per la S.A., su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Oltre alle consuete modalità di presentazione delle elaborazioni, la progettazione dovrà essere restituita anche in modalità BIM nominata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante con le modalità indicate nella "BIMSM SPECIFICA METODOLOGICA".

Gli elaborati grafici di progetto redatti su CAD dovranno essere sviluppati per layers, avendo l'accortezza di individuare una codifica alfanumerica per ordinare gli stessi in relazione ai piani, funzioni, ecc. La codifica e la strutturazione dei file e il relativo elenco dei layers dovrà essere successivamente resa in documento riepilogativo. Nel formato editabile dovrà, inoltre, essere presente la medesima impaginazione degli elaborati prodotti in formato cartaceo e pdf.

Alla Stazione appaltante dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove in-situ, in originale, almeno in duplice copia, così come acquisite dagli enti certificatori, oltre che in formato digitale PDF firmati digitalmente.

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili. Ed in particolare:

- Le relazioni: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile, ODT, e nel formato aperto e non editabile, PDF, firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato; su supporto cartaceo, su pagine nei formati della serie A di cui alla ISO 216, previsti dallo standard internazionale e correntemente accettati dalla prassi consolidata, timbrati e firmati dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato.
- Le fotografie: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per immagini aperto JPEG/RAW, con risoluzione non inferiore a 300 dpi e dimensioni minime pari a 18 cm × 13 cm o 13 cm × 18 cm; su supporto cartaceo come sopra specificato.
- Gli elaborati grafici: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile, DWG, e nel formato aperto e non editabile, PDF, firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato; su supporto cartaceo come sopra specificato.

- Il modello di calcolo: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile.
- I certificati contenenti le risultanze delle verifiche, indagini e prove in situ: sui supporti e nei formati, in originale o in copia conforme, come acquisiti dai rispettivi enti.
- Tutta la documentazione (nel formato sorgente editabile; nel formato PDF e nel formato PDF firmato digitalmente) dovrà essere riprodotta su CD o DVD con relativa custodia, sulla cui copertina dovranno essere riportate le indicazioni identificative essenziali del lavoro svolto, del luogo, della data e di chi l'ha prodotto. Il materiale dovrà essere razionalmente articolato nei diversi file che lo costituiscono. Inoltre, come documento informatico finale, dovrà costituirsi un file "pdf" che ricomprenda in sequenza logica tutto il lavoro svolto. In pratica questo file pdf dovrà essere la riproduzione informatica integrale, e quindi l'esatto equivalente, dell'intero documento cartaceo. Anche questo file dovrà essere firmato digitalmente.

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili.

Gli elaborati prodotti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Ente che potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilirne le modalità ed i tempi di utilizzo, ovvero metterli a disposizione di terzi per la prosecuzione dell'appalto (nel caso di risoluzione contrattuale) o l'avvio di appalti diversi per cui si dovesse rendere opportuno o necessario l'uso dei predetti elaborati.

L'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Ferma restando la proprietà intellettuale del professionista incaricato circa le elaborazioni tecniche (relazioni, schede, elaborati ecc.) fornite ad espletamento dell'incarico ricevuto la S.A. è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva delle stesse in tutti i formati consegnati (doc, pdf, Dwg, Dxf, IFC ecc.).

La S.A. si riserva di utilizzare tali elaborati nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni per altri scopi istituzionali, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi" nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri, spese e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature, software e strumenti, materiali di consumo e quant'altro

necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;

- oneri di vitto e alloggio derivanti dalla attività di progettazione, riunioni operative e di verifica, sicurezza;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- accertamenti di laboratorio;
- corsi formativi al personale per l'uso del BIM;
- quanto offerto dal concorrente, in aggiunta, ed esplicitata nella propria offerta tecnica;
- ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di elaborazione e svolgimento del servizio anche in relazione all'esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo ed i costi dell'incarico.

17. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Per le attività previste nell'incarico l'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, è pari a € 345.434,41, esclusa IVA ed oneri previdenziali e assistenziali. L'importo dell'offerta è da considerarsi "a corpo" e l'importo d'aggiudicazione resterà fisso ed invariabile e in nessun caso potrà essere soggetto a variazione ed è così ripartito:

Prestazione	Descrizione	Importo	Incidenza (%)
Progettazione Definitiva	Progettazione Definitiva delle opere edili (E.10)	9.571,56	2,77
	Progettazione Definitiva degli impianti (IA.02)	3.523,69	1,02
	Progettazione Definitiva degli impianti (IA.03)	4.649,09	1,35
Progettazione Esecutiva	Progettazione Esecutiva delle opere edili (E.10)	39.243,39	11,36
	Progettazione Esecutiva degli Impianti (IA.02)	37.879,66	10,97
	Progettazione esecutiva degli Impianti (IA.03)	49.977,70	14,47
Esecuzione dei lavori	Esecuzione dei lavori delle opere edili (E.10)	64.988,02	18,81
	Esecuzione dei lavori degli Impianti (IA.02)	58.440,39	16,92
	Esecuzione dei lavori degli Impianti (IA.03)	77.160,92	22,34
TOTALE		345.434,42	100,00

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi pienamente remunerativo di tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste, le prove e indagini conoscitive, le spese di laboratorio per la caratterizzazione dei materiali, e quanto altro occorrente per dare il lavoro completamente compiuto a perfetta regola d'arte nel rispetto di quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il compenso del servizio come sopra indicato è stato determinato sull'importo dei lavori da eseguire.

Nell'eventualità l'importo della parcella dovesse risultare superiore rispetto a quello già stimato, non si procederà con un adeguamento in rialzo della stessa parcella, essendo tale limite il massimo consentito.

La tariffa professionale è stata quantificata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento alle aliquote di cui al Ministero Della Giustizia Decreto ministeriale 17 giugno 2016, la cui sintesi è allegata in calce.

All'interno della tariffa, sono ricomprese le seguenti attività quantificate all'interno delle spese professionali:

- esecuzione di indagini e prove eventualmente da eseguirsi per la conoscenza dell'immobile;
- eventuale aggiornamento catastale;
- altro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 50/2016 si rappresenta che la divisione delle prestazioni è la seguente:

Tipologia della Prestazione	Cat. Opere (D.M. 17/06/2019)
Prestazione Principale	IA.03
Prestazioni Secondarie	E.10
	IA.02

Previo riscontro favorevole da parte del RUP, nonché previo verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e della relativa polizza, il corrispettivo per la prestazione professionale oggetto dell'appalto sarà liquidato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, dopo la presentazione della documentazione richiesta e come specificato di seguito.

17.1. Pagamenti

È prevista, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., come modificato dalla Legge n. 55/2019, e fatte salve successive modifiche legislative, l'anticipazione dell'importo contrattuale nella misura massima consentita dalla legge.

La suddetta anticipazione sarà erogata, previa costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al

periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

A seguito di quanto sopra esposto i pagamenti avverranno secondo la seguente tempistica:

❖ IN FASE PROGETTUALE:

Progettazione Esecutiva: il 100% dell'importo complessivo dell'incarico relativo al predetto livello progettuale (dal quale detrarre quota parte dell'anticipazione contrattuale, eventualmente corrisposta, proporzionalmente all'importo del predetto livello progettuale). La liquidazione avverrà a seguito della verifica e validazione con esito positivo della documentazione prodotta, comprese le eventuali integrazioni e modifiche richieste e ottenuti tutti i pareri e nulla osta favorevoli necessari, nei tempi indicati dal presente capitolato e nell'offerta temporale salvo conguaglio in detrazione e finale in caso di penali o altri eventi penalizzanti a carico del professionista.

Il pagamento, secondo le predette aliquote, si qualifica come pagamento in acconto. L'incarico relativo alle fasi progettuali si ritiene concluso con la validazione del progetto da parte della S.A.

❖ IN FASE ESECUTIVA:

80%, dell'importo complessivo dell'incarico relativo alla fase esecutiva, (dal quale detrarre la quota residua di anticipazione contrattuale, eventualmente corrisposta, proporzionalmente all'avanzamento del servizio svolto), riconosciuto quale compenso per la Direzione Lavori e del Coordinamento in fase di Esecuzione, che verrà corrisposto in tranches legate all'emissione dei SAL di avanzamento dei lavori a favore delle ditte esecutrici.

20% dell'importo complessivo dell'incarico relativo alla fase esecutiva, al Collaudo Tecnico-Amministrativo dell'opera, nonché ottenimento dell'eventuale CPI e dell'agibilità, compresa la consegna di tutta la documentazione prevista per la relativa fase.

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione delle fatture, previo accertamento della regolarità contributiva del soggetto professionale incaricato e dei subappaltatori. Qualora l'Azienda, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa

verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva, entro i 60 giorni dalla firma del Responsabile del procedimento.

Le fatture, intestate all'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania, C.F. 04721270876 - Piazza Santa Maria del Gesù n. 5, 95123 Catania, Codice Univoco PGRF65 dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla S.A. ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

18. Condizioni dello svolgimento del servizio

Sono a carico dell'affidatario del Servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Il contratto che verrà sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sarà immediatamente efficace in relazione alle attività di progettazione esecutiva.

Tutte le attività del presente servizio dovranno essere relazionate dall'Affidatario in modo da garantire chiarezza e ripercorribilità, sia ai fini di facilitare l'interpretazione e la verifica delle attività eseguite, sia ai fini di consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dall'Affidatario.

Tutte le dichiarazioni, le considerazioni e le deduzioni, necessarie al corretto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, dovranno essere effettuati sotto la totale responsabilità dell'Affidatario.

Il RUP valuterà la qualità della prestazione fornita e potrà richiedere precisazioni, modifiche e miglioramenti agli elaborati al fine di garantire l'ottimale risultato del servizio senza che questo comporti maggiori oneri per la S.A.

I servizi di indagine, le prove di laboratorio e i relativi certificati, le attrezzature necessarie per effettuare le valutazioni richieste nel presente capitolato, i costi relativi alla predisposizione della

documentazione necessaria per l'ottenimento dei permessi, ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario. I risultati delle prove di laboratorio dovranno essere certificati da laboratori accreditati ai sensi della vigente normativa.

19. Obblighi nei confronti dei lavoratori

L'Affidatario sarà obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti, in quanto applicabili.

Qualora a carico dell'Affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla S.A. nel rispetto della normativa vigente.

L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro con particolare riferimento a quelle riguardanti i rischi da interferenza.

20. Polizza assicurativa del progettista e Cauzione definitiva

L'Affidatario è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, una Polizza che deve coprire i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del Progetto, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto specificato al paragrafo 4.1 delle linee guida ANAC n./2016 ed in accordo con il Disciplinare di Gara

Il Progettista, inoltre, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto la cauzione definitiva rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'A.R.N.A.S. "Garibaldi" in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

21. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla S.A., entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti

un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla S.A. ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla S.A., ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione appaltante derivante da indicazioni erronee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

(In caso di Raggruppamento):

Sarà obbligo di ciascun operatore fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza.

Spetterà al mandatario raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli operatori, vistarle per congruità e consegnarle alla Stazione Appaltante e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

22. Obblighi specifici del progettista

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'A.R.N.A.S. di Catania ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;

- a manlevare e tenere indenne la S.A. da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla S.A. di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'A.R.N.A.S. di Catania ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'A.R.N.A.S. di Catania di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- rendersi disponibile a produrre, previa richiesta del RUP, gli elaborati redatti o in corso di redazione sia in formato pdf, doc e/o dwg;
- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento del contratto che il Responsabile del Procedimento, riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;
- integrare, adeguare e/o modificare gli elaborati prodotti sulla scorta delle indicazioni fornite, in sede di verifica degli elaborati tecnici da parte della S.A.;
- dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia (a tale riguardo, ci sarà l'obbligo di eseguire un sopralluogo congiunto prima dell'accesso in sede per la valutazione congiunta dei rischi specifici e delle misure di prevenzione che l'aggiudicatario dovrà adottare per tutelare il personale proprio dai rischi propri e della sede ed eventualmente il personale presente nelle sedi di lavoro per quanto riguarda i rischi interferenti);
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- prevedere la realizzazione di tutte le opere precauzionali atte a garantire l'accessibilità ai luoghi di indagine, nel rispetto delle leggi antinfortunistiche vigenti ai sensi del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii (POS; ecc.), nonché prevedere le dovute opere provvisoriale per evitare danneggiamenti alle strutture e apparati decorativi eventualmente presenti;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative

all'affidamento.

23. Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile unico del Procedimento è l'ing. Salvatore Vitale in servizio presso l'A.R.N.A.S. di Catania - Settore Tecnico, con sede in piazza Santa Maria del Gesù n. 5, Catania, mail s.vitale@ao-garibaldi.ct.it, pec: settore.tecnico@pec.ao-garibaldi.ct.it

24. Variazioni, interruzioni e ordini formali

Il professionista incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme richiamate nel presente capitolato.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal direttore dell'esecuzione del servizio, dal Responsabile del Procedimento o da qualunque altro soggetto, anche se formalmente competente all'ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal RUP; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, sono a carico del professionista incaricato.

Il professionista incaricato risponde altresì dei maggiori oneri, riconoscibili anche ad altri e diversi soggetti interessati, vs. terzi, in seguito alle variazioni, sospensioni del servizio, altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

25. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza,
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
- consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia autentica delle assicurazioni di legge di cui al presente capitolato e quelle relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali danni a terzi nell'esercizio di quanto richiesto dal presente capitolato;
- inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio del servizio ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali.

L'Affidatario del Servizio si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a

- proprio carico tutti gli oneri relativi;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
 - a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

26. Impegni della Stazione Appaltante

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Affidatario, in occasione della sottoscrizione del contratto d'appalto, gli atti contrattuali e i documentali relativi all'affidamento del servizio.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione, non darà (in ogni caso) diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli di iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna, altresì, a garantire all'Affidatario il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

27. Brevetti e diritti d'autore

L'Affidatario del Servizio assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'affidatario per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extra giudizialmente.

28. Riservatezza e diritti sui materiali

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o

predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Gli elaborati e quanto altro discenderà dall'incarico commissionato di cui al presente capitolato prestazionale, con la liquidazione del relativo compenso all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

29. Proprietà del progetto e degli elaborati.

Gli elaborati prodotti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione appaltante che potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilirne le modalità ed i tempi di utilizzo.

Ferma restando la proprietà intellettuale dell'Aggiudicatario incaricato circa le elaborazioni tecniche (relazioni, schede, elaborati ecc.) fornite ad espletamento dell'incarico ricevuto la S.A. è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva delle stesse in tutti i formati consegnati (doc, pdf, Dwg, Dxf, IFC ecc.).

La Stazione appaltante si riserva di utilizzare tali elaborati nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni per altri scopi istituzionali, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

30. Danni e responsabilità

L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate incluso l'eventuale esecuzione di prove ritenute necessarie sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

31. Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice.

32. Subappalto

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti. Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

33. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi";
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 16 del presente Capitolato;
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'aggiudicatario con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex

art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di risoluzione.

34. Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico si impegna:

- ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile alla seguente URL: <http://www.ao-garibaldi.catania.it/servizi-e-attivit/anticorruzione-garibaldi>,
- ad adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi" e, comunque, tali da non esporre l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

35. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi

Il soggetto Aggiudicatario non può sospendere o rallentare il Servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione appaltante.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare il Servizio, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento del Servizio per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione.

In tale ipotesi restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

36. Luogo di esecuzione

A partire dall'inizio delle attività, l'aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni, sia esse richieste dall'aggiudicatario e/o indette dal Responsabile del procedimento o dalla Stazione appaltante coinvolta nel processo, per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania, Settore Tecnico, o altra sede indicata dal RUP.

37. Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

38. Varie

La Stazione Appaltante è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dall'aggiudicatario nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

39. Verifiche della Stazione Appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dal medesimo incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei soggetti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti, anche di natura risarcitoria.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire, alla Stazione appaltante, l'effettuazione di verifiche ed ispezioni ed a fornire alla stessa, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità all'espletamento delle attività affidate, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei, costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto con contestuale avvio di azione risarcitoria (per danni materiali, immateriali, erariali, amministrativi ed all'immagine) dipendente da tale evento

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

Ogni previsione differente rispetto a quelle previste nel presente capitolato, che dovessero insorgere a causa di eventi impreveduti e non dipendenti dalla volontà o condotta inadempiente dell'Affidatario, dovranno essere approvate dalla S.A.

40. Approvazione delle fasi progettuali

L'avvenuta approvazione di ciascun livello progettuale sarà comunicata in forma scritta all'Appaltatore da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.

L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.

In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

41. Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano pertanto tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio alla Stazione appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

42. Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, nel Disciplinare e nel bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

La gerarchia dei documenti è la seguente:

1. I documenti di gara
2. Il presente Capitolato.

43. Riservatezza

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

44. Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Lavori pubblici, di Progettazione esecutiva, di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione.

45. Controversie e foro competente

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Catania. È vietato il ricorso alla clausola arbitrale.

* * *

Allegati:

1. Schema di Contratto
2. Calcolo compensi professionale, secondo il DM Giustizia 17 giugno 2016
3. BIMSM - Specifica metodologica

Il Dirigente Responsabile del Settore Tecnico

Responsabile unico del procedimento

Ing. Salvatore Vitale

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio De Nicola